REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

SETTORE: Ecosistema Costiero e Acque

Genova, 04/08/2020

Prot. IN/2020/10315

Allegati:

*Class//Fasc.*2009/G13.13.1/11-12

Settore Valutazione di Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

OGGETTO: Comune di Pietra Ligure: intervento a levante con sistema misto per aumento resilienza (pratica 731). Contributo istruttorio.

In riferimento alla richiesta di contributo istruttorio per la verifica screening del progetto di aumento della resilienza delle strutture ed infrastrutture a levante del territorio comunale mediante opere a mare con sistema misto, nel Comune di Pietra Ligure, specifichiamo quanto segue.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede nel tratto a levante del litorale di Pietra Ligure la realizzazione di due secche sommerse, a circa 200 metri dalla riva, con ripascimento della spiaggia retrostante, con contestuale salpamento del pennello in massi esistente, modifica di alcune opere esistenti dello scolo delle acque piovane e realizzazione di una zona ASR nei pressi della foce del Torrente Bottasano, come da indicazioni del Piano di tutela dell'ambiente marino e costiero – ambito 08 -.

Il piede della beach-rock si trova su un fondale a profondità di 3 metri. Le secche sono imbasate su fondali di circa 6 metri, con quota di sommergenza pari a -2 metri, con larghezza di sommità pari a 16 metri e lunghezza di 60 metri, la pendenza sarà di 1:2 con la mantellata esterna costituita da due strati di massi di IV categoria. Per il ripascimento del tratto di spiaggia retrostante le due secche, lungo 700 metri, è previsto l'utilizzo del materiale prelevato dall'alveo del torrente Maremola per una quantità di 7000 m^3.

La realizzazione delle due secche avverrà via mare e del ripascimento da terra.

Aspetti idraulico-marittimi e di idoneità tecnica

Sono state condotte le analisi meteomarine e le analisi degli effetti delle secche sul litorale, nonché il dimensionamento dei massi.
Le secche consentono una riduzione dell'onda incidente nella parte retrostante di circa il 50% dell'onda incidente annuale e di conseguenza dell'energia ondosa. Anche la risalita dell'onda sulla spiaggia si riduce, dai valori attuali di 0.36 per onda annuali e di 1.42 m per onda cinquantennale, ai valori rispettivamente pari a 0.25 e 0.3 metri.

Aspetti naturalistico-ambientali

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali legati agli habitat marini il progetto ha presentato una approfondita indagine specialistica che ha documentato nel dettaglio la morfologia ed i popolamenti biologici che attualmente caratterizzano le parti di interesse naturalistico della beach-rock; lo studio ha confermato il pregio ambientale del sito che mantiene, pur nella dinamicità correlata con la naturale evoluzione morfologica della formazione, caratteristiche di elevata complessità ambientale e biodiversità. Il progetto rispetta criteri di compatibilità ambientale con tale

stato di fatto, proponendo secche la cui impronta al piede risulta bel distanziata dallo scalino della beach-rock, modalità costruttive senza l'impiego di piste di cantiere od altre strutture radicate a terra e volumi di ripascimento dimensionati al fine di mantenere la fascia dinamica della spiaggia in condizioni di equilibrio rispetto all'attuale margine della beach-rock.
In merito al materiale da ripascimento occorre prescrivere che la compatibilità ambientale sotto il profilo chimico, microbiologico e granulometrico sia sottoposta ad un parere vincolante e preventivo di Arpal.
In merito alla previsione di realizzazione della Area di Spiaggia di Recupero vegetazionale prevista dal vigente Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero si fornisce parere favorevole, con la prescrizione che le modalità di dettaglio vengano concordate con lo scrivente Settore e che siano messe in atto strategie di ripristino attive in grado di facilitare e velocizzare il processo di riqualificazione dell'habitat target della norma di attuazione del Piano.

Conclusioni

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici la soluzione progettuale è condivisibile, occorrerà effettuare un monitoraggio morfo sedimentologico e naturalistico dopo la realizzazione dell'intervento conformemente ai criteri regionali di cui alla DGR 1793 del 30/12/2005, da concordare con il nostro ufficio.

In merito al materiale da ripascimento occorre prescrivere che la compatibilità ambientale sia sottoposta ad un parere vincolante e preventivo di Arpal.

In merito alla previsione di realizzazione della Area di Spiaggia di Recupero vegetazionale prevista dal vigente Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero si fornisce parere favorevole, con la prescrizione che le modalità di dettaglio vengano concordate con il nostro ufficio e che siano messe in atto strategie di ripristino attive in grado di facilitare e velocizzare il processo di riqualificazione dell'habitat target della norma di attuazione del Piano.

Firmato digitalmente da:
ULDERICA PARODI
martedì 4 agosto 2020 9.35.30 CEST

AVSC/avsc